la Piazza

Mensile di informazione, cultura, sport - ROCCANOVA

ANNO XXV

Direzione e Redazione: via S. Martino, 5 - ROCCANOVA (PZ) - Reg. Trib. Lagonegro n. 3/89. Poste Italiane s.p.a. - SPED. IN A. P. 70% - DCB/ACBPZ - Tip. Serichef srl Località Giardino Roccanova (PZ) -Tel. 0973.833723 - Abbonamenti: ordinario € 25,00; sostenitore € 30,00; contributo straordinario € 50,00. Il versamento va effettuato sul c/c postale n. 53899944 intestato a: LA PIAZZA via S. Martino, 5 - 85036 ROCCANOVA (PZ)

N. 11 novembre 2013

UNIPOL UGF ASSICURAZIONI

AGENZIA GENERALE
85038 SENISE(PZ)
Via S.Francesco, 7

SUB AGENZIA Giovanni GRECO
tel. 0973833705
85036 ROCCANOVA (PZ)

Finanziamento di oltre 35 milioni di euro assegnati dal Cipe alla Basilicata

Soldi per scuole più sicure

400mila euro al comune di Roccanova per adeguare e migliorare l'edificio alle norme antisismiche. Centouno i comuni interessati

Studiare in sicurezza e contribuire alla ripresa economica regionale. E' con questo obiettivo che il Dipartimento Infrastrutture ed il governo regionale della Basilicata hanno definito, nel mese scorso, il "Programma di messa in sicurezza e di miglioramento del patrimonio scolastico regionale", che può contare su un finanziamento di oltre 35 milioni di euro, assegnati alla Basilicata con la delibera Cipe88/2012 "Fondo per lo sviluppo e la coesione 2007/2013". E di questo finanziamento la somma 400mila euro andrà al comune di Roccanova per "adeguamento el miglioramento alle norme antisismiche" dell'edifico scolastico di via Vittorio Emanuele che ospita le scuole materne, elementari e medie. Un finanziamento che va ad aggiungersi a quello di oltre 200 mila euro già ottenuto qualche tempo fa. Per dare pronta attuazione agli interventi, la Giunta regionale ha definito i criteri e le modalità di ripartizione delle risorse assegnate, che saranno impiegate per la realizzazione di 101 interventi in altrettanti comuni lucani. "L'elenco delle opere da finanziare- precisa una nota regionale- è stato definito dopo una complessa e articolata indagine sullo stato di conservazione dell'intero patrimonio scolastico regionale e sul livello di vulnerabilità sismica degli edifici che si è articolata in due fasi: un'attività ricognitiva di tutti gli interventi di ristrutturazione e di manutenzione già finanziati sugli edifici scolastici costituenti il patrimonio scolastico regionale; un riscontro puntuale di tutte le ulteriori istanze di concessione di contributi pervenute negli anni passati al Dipartimento Infrastrutture, Opere Pubbliche e Mobilità della Regione, aventi ad oggetto l'adeguamento strutturale dei plessi ed il completamento di opere funzionali all'esercizio delle attività scolastiche".Gli interventi ammessi a finanziamento sono finalizzati alla riduzione del rischio sismico su edifici scolastici ubicati in Comuni ricadenti in zona sismica 1, 2 e 3, ma sono anche volti alla messa in sicurezza dei luoghi di lavoro, al miglioramento delle condizioni di accessibilità, alla riduzione o all'abbattimento delle barriere architettoniche.



L'Edificio scolastico di Roccanova

segue in 4^

Basilicata/ Verso le elezioni regionali del 17 e 18 novembre

8 i candidati presidenti

Oltre 250 gli aspiranti consiglieri 20 quelli da eleggere nell'Assemblea regionale

Sono otto i candidati (dopo l'esclusione di Leonardo Rocco Tauro-La Destra-Fiamma Tricolore da parte del Consiglio di Stato) che si contenderanno la carica di presidente della giunta regionale della Basilicata nelle elezioni in programma il 17 e il 18 novembre prossimi. Mentre oltre 250 sono i candidati in lizza per conquistare una poltrona da consigliere regionale. Venti in tutto quelli da eleggere (dieci in meno rispetto alle precedenti elezioni del 2010), 10 nella provincia di Potenza e 6 in quella di Matera. A questi se ne aggiungeranno altri quattro che usciranno dal listino; in pratica il premio di maggioranza alla coalizione vincente. Circa una trentina le liste presentate e una ventina i simboli che troveremo sulle schede. Questi in sostanza i numeri principali delle elezioni regionali della Basilicata, regione che va alle urne dopo le dimissioni del Presidente Vito De Filippo, nell'aprile scorso, a seguito dello scandalo di "Rimborsopoli". E proprio in seguito a questa vicenda molti nomi noti della politica lucana non ci sono più. In lizza, invece, molti sindaci e amministratori.

Questi gli otto candidati alla carica di presidente, in ordine di come li troveremo sulla scheda elettorale dopo il sorteggio dei "listini". **Franco Grillo** "Regionali 2013"; **Tito Di Maggio** "Per la Basilicata" (candidato per il centrodestra); **Florenzo Doino** "Partito comunista dei lavoratori"; **Piernicola Pedicini** "Movimento 5 Stelle"; **Maria Murante** "Basilicata 2.0"; **Marcello Pittella** "La Basilicata presente" (candidato per il centrosinistra); **Doriano Manuello** "Matera si Muove"; **Elisabetta Zamparutti** " Ecologisti laici democratici liberali credenti".

Seminario della Filef sul fenomeno della nuova emigrazione dalla Basilicata

"L'emigrante di oggi non ha più nessuna voglia di ritornare"

"L'emigrato-intellettuale è una nuova categoria sociale"

"Oggi chi emigra, soprattutto dalle diverse aree del Sud, non ha più nessuna voglia di ritornare e di tentare di riprendersi un ruolo sociale che gli è stato negato". E' quanto si legge in una nota della Filef (Federazione italiana lavoratori emigrati e famiglia) di Basilicata al termine di un confronto nel seminario sul fenomeno della nuova emigrazione svoltosi di recente a Tramutola ed organizzato nell'ambito delle "giornate dell'emigrante lucano" con il patrocinio del Consiglio regionale della Regione Basilicata e della Commissione regionale dei Lucani all'Estero. Al dibattito hanno partecipato, oltre ai rappresentanti della Filef nazionale, della Filef Campania e Basilicata, anche personalità che si interessano di migrazioni a diversi livelli.

"L'emigrato-intellettuale - sottolinea nella nota Antonio Sanfrancesco della Filef Basilicata - è una nuova categoria sociale. Il giovane studente inizia la propria vita di migrante spesso già nella fase dell'apprendimento e della formazione personale. Per molti giovani emigrare corrisponde il più delle volte a continuare il proprio viaggio in altri contesti in cui è possibile individuare soluzioni lavorative e formative. La nuova emigrazione è anche figlia di una fase congiunturale che vede l'emergere di nuovi paesi anche non europei che sono riusciti ad individuare soluzioni di sviluppo strutturate sulla valorizzazione delle proprie risorse naturali e sull' autodeterminazione delle proprie capacità, ma che necessitano di figure professionali che posseggono solo in parte e che sono interessate ad importare per esempio dai paesi sud europei in crisi". "Il seminario - conclude la nota - ha da un lato evidenziato la drammaticità delle migrazioni in generale, ma dall'altro lato ha anche evidenziato come le emigrazioni/immigrazioni possono rappresentare una opportunità di crescita sociale ed economica per le comunità locali dei diversi territori della Lucania".

Il commento del Wwf sul Memorandum 2011 del greggio in Basilicata

"Dal petrolio, né soldi e né occupazione per i giovani"

"Solo una cinquanta i milioni da distribuire alle nuove imprese"

"Le forze produttive, sindacali e politiche della Basilicata si sono illuse che l'approvazione del Memorandum 2011 sul petrolio potesse assicurare ricchezza ed occupazione in cambio del raddoppio delle estrazioni in Val d'Agri e a Tempa rossa in Val Camastra. Invece le risorse ammontano solo a cinquanta milioni da distribuire alle nuove imprese residenti in Basilicata che operano nella ricerca ed estrazione di idrocarburi su tutto il territorio regionale". E' quanto si legge in una nota del Wwf Basilicata diffusa nell'ottobre scorso. "E' certamente una beffa - continua il Wwf - per chi crede che, mettendo a disposizione delle compagnie petrolifere la parte più bella della Regione, si possano ricevere in cambio finanziamenti da investire in infrastrutture e lavoro". "La firma dei Ministri dell'Industria Zanonato e dell'Economia Saccomanni al Memorandum sul petrolio- conclude il Wwf- non assicura né miliardi né occupazione ai tanti giovani attualmente disoccupati".

Sommario

- *Basilicata, regione che arranca* — *pag. 2*
- *La commissione ambiente in Val d'Agri* — *pag. 3*
- *Lotta alle Dipendenze* — *pag. 4*
- *Maltempo ne Materano* — *pag. 6*
- *Il giornale in classe* — *pag. 7*
- *A spasso nel bosco* — *pag. 8*
- *Il giro d'Italia a Roccanova* — *pag. 10*

E' allarmante il quadro economico che ci consegna il Rapporto della Svimez sul Mezzogiorno

Basilicata, regione che arranca

Reddito procapite tra i più bassi d'Italia e disoccupazione in aumento
Giovani, soprattutto diplomati e laureati, che fuggono al Nord e all'estero



Il Mezzogiorno tra il 2008 ed il 2012 ha registrato una caduta dell'occupazione del -4,6%, a fronte del -1,2% del Centro-Nord. Delle 506 mila persone che in Italia hanno perso il posto di lavoro, ben 301 mila sono residenti nel Mezzogiorno. Nel Sud, dunque, pur essendo presente appena il 27% degli occupati italiani si concentra il 60% delle perdite determinate dalla crisi. E in questo quadro drammatico la Basilicata è una delle regioni che più delle altre accusa le difficoltà crescenti: la disoccupazione giovanile, la diminuzione del reddito pro-capite, l'impoverimento delle famiglie. Tutti elementi che portano ad un abbassamento della qualità della vita. E' questa in sostanza la fotografia che emerge dal Rapporto 2013 della Svimez (Associazione per lo sviluppo dell'impresa nel Mezzogiorno) sulla situazione economica del Meridione e in questo contesto anche quello della Basilicata, presentato nel mese scorso a Montecitorio. "Un quadro inquietante delle condizioni economiche e sociali del Mezzogiorno, soprattutto per quel che riguarda l´emergenza disoccupazione e in particolar modo per i giovani", ha affermato il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, nel messaggio inviato al presidente della Svimez Adriano Giannola. "Il Rapporto - ha ancora sottolineato il Capo dello Stato- affida alla comune riflessione un quadro inquietante delle condizioni economiche e sociali del Mezzogiorno: dalle analisi che vengono proposte emerge con chiarezza come le conseguenze negative della crisi economica in atto si ritrovino amplificate nel contesto delle regioni meridionali, con il diffondersi di gravi situazioni di disagio". Una situazione, dunque, ancor più preoccupante e più drammatica del previsto. Tra il 2008 e il 2012 il tasso di occupazione giovanile è diminuito nel Mezzogiorno dal 35,9% al 30,8%. Le difficoltà maggiori riguardano i diplomati e i laureati che presentano tassi di occupazione (rispettivamente 31,3% e 48,7%). A pagare cara la crisi, continua il Rapporto sono infatti i giovani.

L'emigrazione dal Mezzogiorno al Centro-Nord costituisce ancora oggi una caratteristica peculiare del mercato del lavoro italiano. Negli ultimi vent'anni sono emigrati dal Mezzogiorno verso il Nord e l'estero qualcosa come 2,7 milioni di persone, una dato che riporta a quello del dopoguerra. E Sul fronte femminile è ancora peggio, poiché ha lavorato regolarmente meno di una giovane su quattro, con un tasso di occupazione fermo al 23,6%. Qualche punto in più in Basilicata, dove si è registrato un tasso di occupazione femminile fermo al 25,4%. L'analisi evidenziata dalla Svimez sulla diversa distribuzione di redditi fra Nord e Sud non solo fa emergere che nel Meridione si "concentrano le sacche di povertà più grandi d'Italia ma anche che il Mezzogiorno è a rischio povertà e desertificazione industriale". Dai dati emerge ancora che nel 2012 il 14% delle famiglie del Sud Italia ha guadagnato meno di mille euro al mese. Nel Centro-Nord il dato cala ad appena il 5 per cento. Dal punto di vista delle povertà la situazione peggiora. In Sicilia, Calabria, Campania e Basilicata il 40% delle famiglie è poverissimo. Il 15 per cento delle famiglie risultava avere un disoccupato in casa, con punte del 18,5 per cento in Basilicata.

La situazione nel complesso dà il quadro di una parte del Paese che non ce la fa più. Nel 2012, infatti, ben 790mila famiglie del Sud Italia risultavano a rischio povertà assoluta. E sempre nel sud, le regioni con il Pil pro capite più basso: Basilicata a (17.647 euro) seguita dalla Puglia (17.246), dalla Sicilia (16.546) e la Campania (16.462). La regione più povera è la Calabria, con 16.460 euro. A livello nazionale, il Pil è stato di 25.713 euro. ***(Andrea Lauria)***

ANAS/ Oltre 15 mln di euro per lavori anche sulla Basentana e raccordo autostradale

Viabilità, finanziamenti per la 598 dell'Agri

3,6 milioni di euro e 300 giorni per eseguire i lavori

Pubblicati sulla Gazzetta ufficiale del 7 ottobre scorso quattro bandi di gara pubblicati dall'Anas per lavori di miglioramento della viabilità in Basilicata. "Tutti bandi - è riportato in una nota stampa - che rientrano tra gli interventi urgenti previsti dal "Decreto del Fare" e dal piano di manutenzione straordinaria definito nella convenzione tra l'Anas e il ministero delle Infrastrutture".

In particolare i lavori riguardano il raccordo autostradale Potenza-Sicignano (Salerno), la strada statale 407 "Basentana", e la statale 598 "Fondo Valle Agri", tra le province di Potenza e Matera. L'importo complessivo dei progetti è di circa 15,1 milioni di euro. Il primo bando, per il raccordo autostradale, riguarda alcuni lavori di manutenzione sul viadotto "Franco" il cui importo ammonta a circa 3,5 milioni euro e i lavori dovranno essere eseguiti in 500 giorni dalla consegna. Il secondo e il terzo bando sono invece destinati alla "Basentana", e in particolare alla realizzazione di una briglia a protezione delle fondazioni delle pile del viadotto "Calciano II" (circa tre milioni di euro e un anno di tempo), e alla manutenzione straordinaria degli impalcati dei viadotti "Mecca", "Coronati" e "Gianni". Per questi tre viadotti la somma a disposizione è di cinque milioni di euro mentre 600 sono i giorni per la consegna. Il quarto bando riguarda infine la Fondo Valle Agri, con la manutenzione straordinaria per il ripristino strutturale dei viadotti "Tempe", "Verzarulo", "Spartifave", "Aspro", "Sanguesomaro", "Castelvetro", "Agri", "Roccolone", "Monticchio" e "Iannice". Per questi interventi l'importo previsto è di 3,6 milioni di euro e il termine per l'esecuzione dei lavori è di 300 giorni.

Attribuzione di una rendita complessiva di oltre 16 mln di €, su un totale nazionale di circa 825mln

Case fantasma, oltre 37mila in Basilicata

Operazione condotta dall'Agenzia delle Entrate sui fabbricati sconosciuti al Fisco

Sono oltre 37 mila gli immobili con l'attribuzione di una rendita complessiva di oltre 16 milioni di euro, su un totale nazionale di circa 825 milioni. E' questo il dato saliente, reso noto nel mese scorso, dell'operazione condotta dall'Agenzia delle entrate anche in Basilicata con il nome di "case fantasma". L'attività della stessa Agenzia delle entrate ha portato all'attribuzione a 18.833 immobili di una rendita presunta complessiva pari a più di 6 milioni di euro. Mentre ne sono stati accertati e registrati 18.443 immobili con una rendita definitiva pari a più di 10 milioni di euro.

Il totale dell'operazione di censimento nella Basilicata ha riguardato per la precisione 37.276 immobili. L'operazione, finalizzata alla regolarizzazione degli immobili sconosciuti al Catasto, è stata realizzata su base nazionale grazie all'incrocio delle mappe catastali con le immagini aeree rese disponibili dall'Agea (Agenzia per le erogazioni in agricoltura), per rintracciare i fabbricati presenti sul territorio ma non nelle banche dati catastali. Due i tipi di rendite attribuite : quelle definitive, dopo l'aggiornamento spontaneo degli interessati al Catasto, o presunte, attribuite provvisoriamente d'ufficio in attesa dell'accatastamento definitivo delle unità mai dichiarate e non ancora regolarizzate al 30 novembre 2012, termine di scadenza per la denuncia volontaria dei fabbricati sconosciuti al Fisco.

ANCI/E' la media più bassa d'Italia

632 € al mese per circa 190 mila pensionati lucani

A 632 euro al mese, "la media più bassa d'Italia". A tanto ammonta la pensione per circa 190 mila pensionati lucani. Un dato evidenziato dall'Anci Basilicata in un incontro svoltosi nel mese scorso con i segretari regionali di categoria di Cgil, Cisl e Uil per affrontare "la grave situazione che vivono gli anziani in Basilicata". Il presidente dell'Associazione nazionale dei Comuni di Basilicata, Vito Santarsiero - nel sottolineare che "i poderosi tagli e il caos della fiscalità locale non consentono - margini per rafforzare le politiche sociali e che pertanto occorre un vero patto tra sindacato e sistema dei Comuni per chiedere al Paese un cambio di rotta nelle politiche sociali e un diverso e più finalizzato utilizzo delle risorse Ue del Fondo sociale europeo" - ha anche evidenziato che "l'obiettivo per l'Anci è quello di chiedere al sistema dei Comuni di prevedere nei bilanci capitoli a favore degli anziani, favorire un vero e proprio percorso di contrattazione sociale e una riduzione o esenzione nei casi più gravi, dell'Imu".

VENDESI
Graziosa villetta disposta su due piani.
Ristrutturata ed arredata. Situata nel verde
di via Casale, con terreno edificabile.
PREZZO INTERESSANTE
Proprietà Marisa Caputo
Per informazioni. Tel 0290076898 - 3356116003
e-mail: centocose71@alice.it

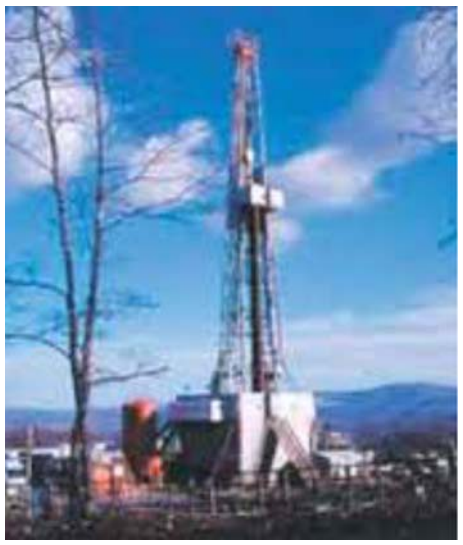


la Piazza
Direttore: **Andrea Lauria**
Direttore responsabile: **Arturo Giglio**
La collaborazione è gratuita, per invito e per accettazione. Gli articoli non si restituiscono. Tutti gli avvisi pubblicitari ospitati sono a titolo di omaggio a ditte che offrono un contributo per il giornale. Gli articoli e la corrispondenza vanno inviati a "la Piazza", via S. Martino, 5 - 85036 Roccanova (Pz).
☎ **0973.833308** **e-mail:lapiazza.roccanova@libero.it**

BASILICATA/Le attività di monitoraggio ambientale e sanitario coordinate dalla Regione e attuate in Val d'Agri illustrate ai parlamentari nel corso dell'incontro

La Commissione ambiente in visita nell'area del petrolio

Un monitoraggio sanitario descriverà il profilo di salute delle popolazioni



Commissione ambiente della Camera dei Deputati nel mese scorso a Viggiano, nell'area del Petrolio. Nel corso della missione, l'assessore alla Salute Attilio Martorano, il direttore generale del Dipartimento Ambiente, Donato Viggiano e il responsabile dell' Osservatorio Epidemiologico, Gabriella Cauzillo, hanno illustrato il quadro delle attività di monitoraggio ambientale e sanitario riferite alle attività di ricerca ed estrazione petrolifera. In una nota della Regione che coordina le attività sono riportati i singoli interventi. A cominciare dal "monitoraggio della sismicità naturale o indotta per la quale è stata installata una rete di quindici stazioni microsismiche. L' Osservatorio Ambientale della Val d'Agri ha avviato attività di valutazione della qualità ambientale. Tra i progetti un accordo con il Cnr di Tito ha permesso l'avvio di studi sulla sismicità, sulle matrici ambientali e sul controllo degli impatti ambientali. Con l'Istituto Superiore di Sanità è stato anche sottoscritto un accordo per la valutazione dell'impatto sull' ambiente delle attività antropiche. Un monitoraggio sanitario descriverà il profilo di salute delle popolazioni. Analisi su dati di lungo periodo, riferite a cause di decesso sui ricoveri ospedalieri e sui certificati di assistenza al parto (nati morti e malformazioni) verranno messe in relazione con le caratteristiche socio demografiche al fine di individuare possibili eventi da associare alle esposizioni ambientali. Tale programma consentirà alle autorità locali di adottare in qualsiasi momento misure di prevenzione e di tutela della salute. Un'alta soglia di attenzione è applicata anche al monitoraggio della rete di oleodotti. E' in atto un censimento sulle installazioni finalizzato ad individuare quelle a più alta vulnerabilità. Il monitoraggio della qualità dell'aria è garantito da cinque centraline fisse. I dati sono trasmessi giornalmente all' Osservatorio Ambientale della Val d'Agri e al Comune di Viggiano. Le emissioni sonore sono misurate in continuo in quattro stazioni di misura. Per le emissioni odorigene Eni ed Arpab hanno condiviso una specifica tecnica per l'installazione di 'nasi elettronici'. Il monitoraggio delle acque sotterranee viene effettuato, mensilmente, in corrispondenza di quattro piezometri ubicati lungo il limite esterno del Centro Olio Val d'Agri. Il monitoraggio delle acque superficiali viene effettuato sempre con frequenza mensile, in corrispondenza di sette stazioni di prelievo. Le acque vengono caratterizzate sia fisicamente che chimicamente. Il monitoraggio dei sedimenti fluviali viene effettuato invece con frequenza mensile. Un apposito protocollo operativo fissa inoltre le concentrazioni soglia di contaminazione nelle acque sotterranee. Anche per quanto riguarda le acque della Diga del Pertusillo periodicamente viene misurata la concentrazione di eventuali idrocarburi e metalli pesanti. Il sistema di monitoraggio ambientale della Val d'Agri comprende anche stazioni di biomonitoraggio, per la verifica del livello di criticità ecologica. Un apposito piano sovrintende il rispetto di specifiche norme tecniche e azioni di tutela della qualità dell'aria nei comuni di Viggiano e Grumento Nova".

Analisi condotte dall'Arpab tra il 2011 e 2013

Acque potabili nella diga del Pertusillo

"Con un trattamento chimico-fisico e di disinfezione le acque del Pertusillo sono potabilizzabili". E' quanto si legge in comunicato stampa dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente di Basilicata in relazione alle analisi effettuate nel triennio 2011-2013 dall'Arpab ed in particolare sui prelievi da luglio 2011 ad agosto 2012, i cui risultati sono stati presentati nel mese scorso in una conferenza stampa. "Le analisi - si legge- sono state effettuate in sette stazioni di campionamento (l'innesto del fiume Agri, nei pressi dell'isolotto, nell'area sbarramento, e in località Bosco dell'aspro, Falvella, Bocca di maglie e Coste rinaldi). "Rispetto allo studio della dinamica delle specie fito planctoniche e all'eventuale presenza di alghe tossiche - è spiegato- si evidenzia uno stato di mesotrofia delle acque, l'assenza di specie algali tossiche e l'esito negativo dell'esame delle microcistine". "Le analisi effettuate sui pesci vivi nel 2012 - fa sapere l'Arpab- evidenziano la presenza di una setticemia da Aeromonas hydro/caviae".

Nel corso del Congresso nazionale dei cuochi

La Val d'Agri alla prova dei cuochi

Sotto esame di esperti chef anche il vino Dop "Grottino di Roccanova"

Un paniere di prodotti di tutto rispetto quello presente alla ventisettesima edizione del Congresso Nazionale della Federazione Italiana dei Cuochi che si è tenuto a Metaponto dal 7 al 9 ottobre scorsi. Il Programma Operativo "Val d'Agri Melandro Sauro Camastra" ha, infatti, deciso di prendere parte, con uno stand espositivo e degustativo, all'iniziativa che ha permesso ai prodotti di eccellenza che contraddistinguono il suo territorio di essere conosciuti e valutati da cuochi, chef e albergatori nazionali e mondiali.

In esposizione tantissimi prodotti tipici della Val d'Agri in particolare. Dal canestrato di Moliterno IGP al fagiolo di Sarconi IGP, dal prosciutto di Marsicovetere al rafano del Sauro, ed ancora l'agnello delle Dolomiti Lucane, l'olio della Val d'Agri, il Grottino di Roccanova e i vini Terre dell'Alta Val d'Agri, per mostrare come un'area interna quale quella della Val d'Agri possa dire la sua anche sul piano eno-gastronomico. Sono stati circa duecento i cuochi, chef e albergatori che l'11 ottobre scorso, a termine del congresso, hanno poi raggiunto la Val d'Agri per degustare i frutti della terra sul posto mediante uno show cooking che ha visto chef internazionali creare nuove ricette con un paniere degno di essere valorizzato e conosciuto anche oltre oceano. Circa 600 gli operatori , tra convegnisti ed ospiti, alla kermesse di Metaponto incentrata quest'anno su un tema delicato che nel mondo crea dibattiti e polemiche, qual è la pesca sostenibile. Tra i numerosi eventi larga partecipazione e interesse hanno suscitato i cooking show; quelle esibizioni di alta arte culinaria da parte di grandi interpreti della cucina italiana .

Simonetti presidente del Cseres sul progetto per il superamento del digital-divide

Oltre 70 mln per la Banda larga in Basilicata

Il 10,4% dei lucani sono senza alcuna copertura. La media nazionale è del 4%

Prendendo spunto dall'iniziativa di presentazione del nuovo portale regionale "iBasilicata", di cui parliamo a parte, il presidente del Cseres, Pietro Simonetti, ha posto l'attenzione sul progetto di Banda ultra larga in Basilicata che "rappresenta un ulteriore passo per superare la grave situazione di digital-divide che attanaglia la Basilicata". "Attualmente - scrive il presidente del Cseres - il 72, 2% della popolazione può utilizzare la rete fissa adsl, solo il 12, 4% connessioni wireless con sistema 3G, mentre il 10, 4% è del tutto senza copertura a fronte di una media nazionale del 4%. A fronte di un investimento complessivo di oltre circa 70milioni di euro (di cui il 30°% a carico dell'operatore che si aggiudicherà la gara) e oltre 53 provenienti dal PO Fesr Basilicata entro il 2015 la Banda ultra larga sarà utilizzata da 215.000 persone in 39 comuni (122mila con 30 Mb/s e 97.000 con 100 Mb/s). L'investimento pubblico si è reso necessario di fronte alla scelta attuata da tempo dagli operatori privati di non investire in 129 comuni lucani considerati aree bianche di mercato. A tali misure si aggiungono il bando del 2011 per la copertura delle aree rurali di circa 20 milioni assegnato con gara alla Fastweb, e il progetto per la firma digitale (le prime 25mila) aggiudicato ad Aruba e in corso di attuazione. Il complesso degli interventi collegherà con la modalità FTTH le sedi pubbliche, scuole e ospedali, con la creazione stimata di 122 posti di lavoro, e coprirà il 100% della popolazione con almeno 2 Mb/s di velocità". "Nell'ambito della presentazione del progetto di massima e della formulazione di quello esecutivo - conclude Simonetti - sara' necessario inserire modalita' e contenuti per la fornitura dei servizi pubblici alle imprese ed ai cittadini a partire dall'accesso gratuito con Wi-fi".

TERMOIDRAULICA
"Millenium" s.n.c.
di Bellizio & Pesce
INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI
IMPIANTI IDRICI - TERMICI - GAS - CONDIZIONATORI
IMPIANTI A PAVIMENTO - STUFE A PELLETS
OPERAZIONE "CALDAIA SICURA"
S.P. 89 KM. 8+900 - ROCCANOVA ☎ 349.3122813 - 347.8769149
e-mail: termoidraulicabep@tiscali.it

VINI CER VINO
"Il Grottino di Roccanova"
Az. Ag.Vitivinicola di Petruzzelli Vincenzo
C.da Marchese - 85036 Roccanova (Pz)
Tel. Fax 0973.833243 cell. 347.6729185
e-mail:cervinovini@libero.it
VINI CERVINO

CLV Ceneri Leonardo Vincenzo
INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE ASSISTENZA IMPIANTI TERMICI
CLIMATIZZAZIONE, IDRAULICI, ELETTRICI
ABILITATO ALL'OPERAZIONE "CALDAIA SICURA"
Località Murgitelle ☎ 0973.833274 cell. 340.5709086
CASTRONUOVO DI SANT'ANDREA

VENDESI
Terreno agricolo di tre tomoli in C.da Pollicino di Roccanova, comodamente accessibile. Con uliveto, vigneto e una parte boschiva.E' compresa una casetta servita di acqua e luce.
Grotta del vino in c.da Prato di Roccanova con attrezzature per la vinificazione e servita di acqua e luce
Per inf. 3382461207

Approfondimenti medico-scientifici di prevenzione proposti dall' Avis di Roccanova

Dipendenze, un freno con corretti stili di vita

Attenzioni al vizio del fumo e del gioco che attira sempre più persone
Riflessioni e approfondimenti sui vari aspetti delle malattie respiratorie



" Prevenzione malattie polmonari e apparto respiratorio" e "Le dipendenze da e senza sostanze come stile di vita". Due argomenti differenti per tematica ma altrettanto importanti per i riflessi medici e i comportamenti nella società e sui quali bisogna prestare dovute attenzioni. Quello che sta facendo l'Avis di Roccanova che continua così a proporre momenti di approfondimento medico-scientifici su patologie sempre più presenti nella vita quotidiana. Ecco dunque che la missione della donazione del sangue per cui l' Associazione è nata e che dall'inizio dell'anno ha fatto registrare a Roccanova ben 30 sedute con 466 donazioni e crescere il numero dei soci donatori che oggi sono 393 provenienti anche da alcuni paesi vicini, si affianca a quella della prevenzione.

A sottolinearlo nel saluto introduttivo ai due aspetti di un unico convegno, svoltosi nell'ottobre scorso, il presidente dell'Avis , Rocco Nubile il sindaco di Roccanova, Giulio Emanuele, il vice presidente regionale vicario Nicoletta Boccarelli e il responsabile della raccolta Michele Arenella. A trattare l'aspetto scientifico la d.ssa Maria Cristina Martini, primario del reparto di Pneumologia dell'ospedale di Villa d'Agri, che si è soffermata in modo particolare sulle malattie respiratorie e la necessità di un'attenta prevenzione. Una interessante lezione medica nella quale è stata sottolineata la gravità del fumo di sigarette come tossicodipendenza e forte incidenza sui tumori ai polmoni che ne "è la prima causa di morte evitabile". Un aspetto che richiama attenzioni costanti e soprattutto prevenzione attenta. Quella prevenzione come "stile di vita" approfondita dal dottor Alberto Dattola, responsabile del servizio per le dipendenze di Lagonegro e del Centro di Riabilitazione alcologica di Chiaromonte, quando si è soffermato sulle dipendenze che sono tante in questa società: dal fumo, all'alcol, alle droghe, al gioco d'azzardo. Vizio del gioco che diventa vera e propria dipendenza ormai riconosciuta come malattia, la ludopatia, che sta crescendo nella società di oggi in cui le difficoltà economiche richiamano sempre più persone a tentare la fortuna che spesso diventa sfortuna poiché "non si vince" ma crea forte dipendenza che quasi sempre si riflette in modo negativo sul giocatore ed anche sulla famiglia. Da qui la necessità, ha sottolineato con forza il dottor Dattola, di affrontare la questione delle dipendenze a cominciare dalla famiglia che deve trasmettere i corretti "stili di vita" i cui valori e principi sani devono essere esempi di comportamento per tutti. *(A.L.)*

Dal "decreto del Fare" due milioni di euro. Approvata la graduatoria dalla giunta regionale

Scuole, messa in sicurezza per otto istituti

In Val d'Agri finanziati interventi per il "Campus Scolastico" di Sant'Arcangelo (400mila euro) e l'Istituto comprensivo " G. Racioppi" di Moliterno(110mila euro)

Sono otto i progetti di messa in sicurezza, ristrutturazione e manutenzione straordinaria di edifici adibiti ad uso scolastico presentati da Province e Comuni che potranno essere finanziati, per un importo complessivo di due milioni di euro, con le risorse della prima annualità 2014 del cosiddetto "decreto del Fare". La Giunta regionale ha approvato nel mese scorso la graduatoria complessiva degli interventi finanziabili. Il provvedimento fa seguito all' Avviso Pubblico predisposto dall'Ufficio Edilizia e Opere Pubbliche della Regione Basilicata rivolto agli enti locali proprietari degli immobili, sedi di scuole statali dell'infanzia, primaria, secondaria di primo e secondo grado che avevano presentato i progetti; in tutto quarantuno. Gli interventi ammessi a finanziamento riguardano l'adeguamento delle strutture alla normativa antisismica; la certificazione di agibilità degli edifici scolastici; la bonifica da amianto; l'adeguamento alle normative di sicurezza, igiene, agibilità, superamento delle barriere architettoniche. Tra gli otto progetti finanziati c'è anche quello della "Scuola Campus Scolastico" di Sant'Arcangelo per 400mila euro, frequentato anche da numerosi studenti di Roccanova. Le altre sette scuole interessate sono: Istituto comprensivo "Giacomo Racioppi" di Moliterno (110 mila euro); Istituto d'Istruzione Superiore "Nicola Miraglia" di Lauria (173 mila euro); Scuola materna, elementare e media "G. Deledda" di Pescopagano (64 mila euro); Istituto Alberghiero "Umberto di Pasca"e Convitto "Salvator Rosa" di Potenza (380 mila euro); Liceo Scientifico "D. Alighieri" di Matera (400 mila euro); Itcg "Olivetti" di Matera (260 mila euro); Istituto Comprensivo ex "Sinisgalli" di Potenza, (richiesti 400 mila euro e finanziati 213 mila).

VENDESI
Villa in via di finizione con interni di pregio
Possibile unità abitativa per due famiglie
Frazionabile su richiesta in due singoli alloggi
Località Gimone di Roccanova
Per in formazioni ore pasti al n. 0141-532197

Campagna antisprechi lanciata dalla Cia Basilicata

"Non sprechiamo il cibo"

Tra i rifiuti circa 28 euro al mese di alimenti ancora commestibili

In contemporanea con i dati del rapporto Svimez che segnano l'incremento delle famiglie povere (in Basilicata una sua quattro) e il calo dei consumi alimentari (-9,3%) la Cia-Confederazione Italiana Agricoltori - rilancia la campagna di lotta agli sprechi alimentari. E' quanto reso noto dalla Cia Basilicata in una nota diffusa nel mese scorso nella quale lancia anche l'allarme sul fatto che "la quantità di cibo sprecata e persa in tutto il mondo è vertiginosa. E anche se la crisi ha ridotto notevolmente le cifre degli sprechi, ancora oggi le famiglie italiane buttano tra i rifiuti circa 28 euro al mese di alimenti ancora commestibili". La Cia preannuncia pertanto una campagna prevista anche in Basilicata con l'organizzazione di laboratori presso le aziende agrituristiche "per insegnare alle donne e ai consumatori come evitare lo spreco di molti prodotti alimentari, tra i quali il più diffuso è purtroppo il pane raffermo, attraverso piatti rielaborati della cucina contadina e rurale".

Impegnato in un'azione di salvataggio ad Irsina

Ares, cane di gran fiuto salva giovane 36enne

Labrador di 3 anni in forza alla Protezione Civile di Roccanova

"Ares vai, vai, trovalo". Una buona mezz'ora e lo ha ritrovato. Tanto è bastato ad Ares, Labrador di tre anni, in forza al Gruppo Lucano di Protezione Civile di Roccanova, a ritrovare un giovane di 36 anni che era precipitato, nel mese scorso, in un canale in territorio di Irsina. A richiedere l'intervento della Protezione civile ci avevano pensato i Carabinieri di Irsina e il sindaco della cittadina del materano, Raffaele Favale, dopo che per tutta la giornata precedente le ricerche, nelle quali erano stati impegnati anche i vigili del fuoco ed un elicottero, non avevano dato alcun risultato. L'Associazione di volontariato regionale allerta il Gruppo di Roccanova che nel pomeriggio successivo arriva sul posto con Rocco Novelli, Vincenzo Emanuele e il suo Ares(nella foto con i carabinieri di Irsina) che nel giro di mezz'ora, dopo aver annusato alcuni abiti dello scomparso, è riuscito subito ad individuarlo in un dirupo e salvargli così la vita.Carezze e coccole per l'affabile animale; complimenti al suo addestratore.



dalla 1^

Soldi per scuole più sicure

"Per ciascun Comune della regione- si legge ancora nella nota - è stato previsto un finanziamento fino ad un limite massimo di un milione di euro. Al fine di ampliare il più possibile il numero delle scuole da mettere in sicurezza, ai Comuni assegnatari di fondi rinvenienti dalle royalties del petrolio, è stato adottato un criterio che prevede la concessione di un finanziamento nella misura massima del 50 per cento del limite concedibile".

AZIENDA AGRICOLA CHIARADIA
Chiaradia Giuseppe
AZIENDA AGRICOLA BIOLOGICA
Vini IGP e DOP
La piacevolezza del vino nel fascino della storia
Vico I° G. Marconi, 41 - 85036 ROCCANOVA (PZ)
tel. 0973.833386 - cell. 349.5428941 - email:gius.chi@alice.it

F.lli ARCOMANO
EDICOLA DAL 1919
ELETTRODOMESTICI - TV - VIDEO - FOTO - CINE - OROLOGI - "CB"
ED ACCESSORI DI RINOMATE MARCHE - TELEFONIA ED ACCESSORI
MACCHINE "NECCHI" E ARTICOLI VARI
Via Dante, 2 tel./fax: 0973.833014 - ROCCANOVA (Pz)
http:/wwww.arcomano.it

NOTIZIE DAL COMUNE

ATTI E ATTIVITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ROCCANOVA

DELIBERE DELLA GIUNTA

Seduta del 17 ottobre 2013

n. 19 Elezioni regionali del 17 e 18 novembre 2013- Destinazione e ubicazione spazi per la propaganda elettorale diretta ed indiretta- ripartizione ed assegnazione spazi per la propaganda indiretta.

n. 20 Programmazione triennale del fabbisogno di personale 2013-2015.

n. 21 Esercizio finanziario 2013- Destinazione proventi sanzioni per violazione codice della strada.

n. 22 Ricognizione annuale della presenza di personale in soprannumero e delle condizioni di eccedenza-esito negativo.

n. 23 Schema di bilancio annuale di previsione 2013- pluriennale 2013/2015 e relativi allegati.

ASSEGNO NUCLEO FAMILIARE

Si avvisano gli interessati che le scadenze per la presentazione delledomande relative all'Assegno per il nucleo familiare con almeno tre figli minori (artt. 65 e 66 legge 23 dicembre 1998, n. 448 e all'Assegno per Maternità e art. 74 del Decreto legislativo 26marzo 2001, n. 151) sono le seguenti: Le domande vanno presentate presso l'Ufficio Socio-Assistenziale del Comune. Presso lo stesso Ufficio possono esse richieste eventuali altre informazioni in merito.

(- Per Assegno nucleo familiare entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello per il quale è richiesta la prestazione (entro il 31 gennaio 2014 per le domande relative l'anno 2013);-Per assegno di Maternità entro seimesi dalla data di nascita del figlio .

A seguito del D.L. 201/2011 che impone alle pubbliche amministrazioni il divieto di effettuare pagamenti in contanti superiori ai 1000 euro, è necessario richiedere il pagamento tramite Bonifico Bancario o Libretto Postale. Nella domanda vanno pertanto indicate le coordinate bancarie(codice Iban) al fine dell'accredito dell'assegno.

Acqua meno cara per famiglie povere

Isee inferiore a 7500 euro. Domande ai Caaf

C'è tempo fino al 30 novembre prossimo per i nuclei familiari residenti in Basilicata che versano in condizioni di povertà di ottenere la riduzione dei costi relativi alla fornitura di acqua potabile ad uso domestico per l'anno 2012. Il bando è stato pubblicato dal 21 ottobre scorso sul sito internet (www.atobasilicata.it) e consentirà di ottenere un contributo sui costi sostenuti per la fornitura di acqua per uso domestico. Condizione necessaria per ottenere tale contributo è quello che i cui nuclei familiari abbiano un indicatore ISEE, riferito ai redditi del 2012, non superiore a € 7.500,00; tale limite è elevato a € 8.500,00 qualora l'utente sia un pensionato e ad € 20.000,00 per i nuclei familiari con più di 3 figli a carico. Per inoltrare la domanda di contributo i cittadini interessati, potranno rivolgersi ai CAAF ed all'AATO (Numero Verde 800 029 755) per ricevere tutte le informazioni in merito all'esito dell'istruttoria.

TORRE ROSANO®
AZIENDA AGRICOLA VITIVINICOLA
Collarino Sara Maria
Via Vittorio Emanuele III, 28
85036 Roccanova (Pz)
Tel. e fax 0973.833427
cell. 340.0673870
info@torrerosano.it
www.torrerosano.it



Contributi per Libri - anno 2013-2014

Sul sito del comune di Roccanova è pubblicato l'avviso per i contributi la "fornitura gratuita e semigratuita dei libri di testo agli alunni della scuola dell'obbligo (1ª media - 2° anno superiore) ed a quelli della scuola secondaria superiore (3°-5° anno superiore) per l'anno scolastico 2013-2014", come previsto dalla delibera della G.R. n. 1242 del 8.10.2013 Per accedere ai benefici previsti il limite massimo di reddito del nucleo familiare, risultante dall' attestazione ISEE, non deve essere superiore a 11.305,72 euro sulla base della dichiarazione dei redditi 2013-periodo di imposta 2012. Pertanto, le famiglie degli studenti interessati che abbiano il requisito di cui sopra potranno presentare l'apposita richiesta, secondo le disposizioni fissate dalla Regione Basilicata. **Le domande vanno presentate entro e non oltre le ore 13.00 del 22 novembre 2013, pena l'esclusione dal beneficio.**

Le famiglie interessate a tale beneficio dovranno presentare al comune di Roccanova la domanda servendosi degli appositi moduli da ritirarsi presso l'Ufficio Socio-culturale del Comune, la scuola Media o scaricali dal sito internet della regione Basilicata www.basilicatanet.it o del comune di Roccanova www.comune.roccanova.pz.it

Corso di monitoraggio faunistico

Al via nel mese scorso, presso l'Aula 2 dell'Università degli studi della Basilicata al Campus di Macchia Romana la prima lezione del corso gratuito di monitoraggio faunistico. Il corso prevede 14 ore di formazione teorica e 6 ore di escursione in campo. "L'iniziativa- fa sapere una nota stampa di Legambiente Basilicata - rientra nel progetto "Volontari naturalmente in rete", promosso dalla rete di volontariato composta da Servizio Vigilanza Ambientale Legambiente Potenza, Circolo Legambiente Val d'Agri, Circolo Legambiente di Montalbano Jonico, Basilicata Ambiente Cultura Opportunità (B.A.C.O), Legambiente Basilicata Onlus e Comune di Sasso di Castalda e sostenuto da Fondazione con il Sud con lo scopo di promuovere la tutela del territorio e la salvaguardia della biodiversità".



Vanity
PARRUCCHIERA UNISEX
Carmen Novelli
Via Vittorio Emanuele - 85036 Roccanova (Pz)
CELL. 342 0748794

NUMERI UTILI

Municipio 0973.833003 - 833555 - Fax: 0973.833048 **www.comune.roccanova.pz.it**

Guardia medica 0973.833173
Ambulatorio comunale 0973.833173
Parrocchia 0973.833721
Carabinieri 0973.833001
Guardia Forestale 0973.584397
Farmacia 0973.833539
Ospedale di Chiaromonte 0973.641111

Pro Loco 0973.833109 - 833238
Ufficio Postale 0973.833174
CUP-Centro Unico Prenotazioni visite mediche - 848 82 18 21 - da cell. 0971471373
Società gestione rete gas comunale 800751822 - 800900354
EnelSole 800901050 - Enel 800900800
Acquedotto Lucano 0975.314169 - 0971.55444 (numero verde 800992292)
Raccolta rifiuti ingombranti 348 5455806
ILVC - lampade votive cimitero comunale 800433325

La giunta regionale in seduta straordinaria ha deliberato la richiesta al Governo nazionale

Maltempo nel Materano chiesto lo stato di emergenza

Già contabilizzati danni per 16 milioni di euro. 4 milioni subito a disposizione





La richiesta di riconoscimento dello stato di emergenza avviando anche l'iter per l'attivazione dello stato di calamità, a seguito dell'alluvione che si è verificata nel Materano nell'ottobre scorso. E' quanto deliberato dalla Giunta regionale, riunita in seduta straordinaria.

Nell'adottare il provvedimento, l'esecutivo – si legge in un comunicato regionale - ha anche effettuato una ricognizione della situazione sulla quale, sin dai primi momenti dell'emergenza, la Regione è stata impegnata con soccorsi e interventi di messa in sicurezza e ripristino. Ingenti i danni che si sono verificati, in particolare alle infrastrutture e all'economia agraria. Con provvedimenti regionali sono già state messe in campo risorse per circa 4 milioni che, tuttavia, si mostrano già non bastevoli per la sola fase dell'emergenza, motivo per il quale, con la richiesta di riconoscimento dello stato di emergenza e dello stato di calamità, si ritiene indispensabile un intervento diretto dello Stato". "Al momento(11 ottobre ndr) - precisa ancora la nota regionale - sono già stati contabilizzati danni per 16 milioni di euro, ma il conteggio si aggrava di ora in ora man mano che proseguono i sopralluoghi dei tecnici e il conto finale si annuncia molto più pesante. I soli interventi diretti Anas messi in campo per garantire la percorribilità delle principali arterie stradali sfiorano il milione di euro. Il personale della Regione Basilicata, e in particolare i tecnici dei dipartimenti Presidenza, Ambiente, Infrastrutture, Agricoltura e Protezione Civile, continueranno a lavorare nelle prossime ore, d'intesa con la Provincia di Matera e le amministrazioni comunali chiamate a redigere elenchi dettagliati che indichino le priorità di intervento, sia per la definitiva messa in sicurezza di cittadini, territorio e aziende, sia per procedere ad una più corretta stima dei danni propedeutica anche alla richiesta di riconoscimento dello stato di calamità".

Il Parco nazionale del Pollino nel progetto Life+fa.re.na.it rivolto ai siti Rete Natura 2000

"La Mia Terra Vale !"

Campagna di educazione ambientale con un concorso rivolto agli studenti

"La Mia Terra Vale!" è il nome della campagna di educazione ambientale che il progetto Life+ fa.re.na.it (Fare Rete Natura 2000 in Italia) di cui il Parco Nazionale del Pollino è co-finanziatore insieme ad altri partner, propone a tutte le scuole italiane, con l'invito a sviluppare iniziative e azioni concrete per la valorizzazione e la tutela dei propri territori. L'iniziativa sostenuta dalla Commissione Europea e dai Ministeri dell'Ambiente e delle Politiche Agricole intende favorire tra i ragazzi la conoscenza della Rete Natura 2000 in Italia e far comprendere il valore della biodiversità. La campagna si inquadra nell'ambito di un più ampio progetto di comunicazione, finalizzato a promuovere la conservazione della biodiversità in Italia, in particolare nelle aree rurali. Il progetto fa.re.na.it è realizzato dal CTS (Centro Turistico Studentesco e giovanile) in partenariato con ISPRA, Regione Lombardia, Coldiretti e Comunità Ambiente ed è realizzato con il contributo economico del Programma Life+ della Commissione Europea nonché con il cofinanziamento dei Ministeri dell'Ambiente e delle Politiche Agricole. Registrandosi sul sito www.lamiaterravale.it sarà possibile aderire al progetto e partecipare ad un apposito concorso: in palio soggiorni e campi scuola in Aree Protette di grande pregio. classe (o di più classi) è invitata ad "adottare" un'area nelle vicinanze della propria scuola, o del luogo di della maggior parte degli alunni. L'area prescelta può essere costituita da: un Sito di Importanza Comunitaria (SIC) o parte di esso; una Zona di Protezione Speciale (ZPS) o parte di essa; un'area protetta, al cui interno siano presenti uno o più siti SIC / ZPS; un'area agricola o rurale limitrofa, o in connessione, ad un SIC o una ZPS. Le classi aderenti riceveranno il gioco didattico Agronauti – coltivatori di biodiversità e un kit per diventare "custodi della biodiversità". Infine agli insegnanti sarà distribuita una Guida Metodologica, con approfondimenti e suggerimenti teorici e pratici sui temi della conservazione della biodiversità e di Natura 2000, sull'agricoltura sostenibile e sulle migliori pratiche educative.

VENDESI
Casa indipendente su tre livelli.Tripla esposizione. Ristrutturata ed arredata.
Situata nel verde con adiacente 600mq di terreno.
Via Vittorio Emanuele- Roccanova Proprietà Duca Assunta
Per informazioni- ore pasti **02/2154507 - 3478157691**



IN BREVE

Recupero Antichi mestieri- Con uno stanziamento di poco più di un milione di euro la Regione Basilicata ha finanziato altri 10 progetti di quelli ammessi ma non finanziabili per insufficienza di risorse, che mirano alla valorizzazione e al recupero degli antichi mestieri di Basilicata. Le finalità dell'intervento, così come per i precedenti progetti già finanziati nel maggio scorso, mirano alla valorizzazione e recupero di antichi mestieri artigiani della Basilicata, a rischio di estinzione per mancanze di scuole o specifiche botteghe di apprendistato. L'intervento si sostanzia in una work experience presso botteghe artigiane, precedute da una breve esperienza formativa

Prospero Cassino, presidente provinciale di Potenza della Confesercenti, è il nuovo Presidente del Gal Akiris. Cassino, fa sapere il Gal, è stato eletto all'unanimità dai componenti presenti del Consiglio di Amministrazione nell'ottobre scorso. Il Gal, costituito nel 2003, è una Società Consortile a responsabilità limitata, che ha per oggetto azioni di sensibilizzazione e animazione finalizzate allo sviluppo rurale dell'area che comprende 19 comuni della Val d'Agri e tra questi anche Roccanova.

Giovanni Soave, di Roccanova, segretario regionale del Pdci di Basilicata è "Responsabile nazionale del "Dipartimento attività produttive (artigianato,commercio, agricoltura, piccole e medie imprese)" del partito dei Comunisti Italiani. Questo l'incarico assegnatogli all'interno della segreteria nazionale del partito.

Concorso per giovani creativi - Sostegno al nuovo design per art shop e bookshop e alla mobilità internazionale dei giovani artisti italiani. Queste le finalità del concorso *Movin'Up.* Il bando è rivolto ai giovani creativi tra i 18 e i 35 anni di età che operano con obiettivi professionali e che sono stati ammessi o invitati ufficialmente all'estero da istituzioni culturali, festival, enti pubblici e privati a concorsi, seminari, workshop, stage o iniziative analoghe o che abbiano in progetto produzioni e/o co-produzioni artistiche da realizzare presso centri e istituzioni straniere. La domanda scade il 22 novembre 2013 e va presentata solo ed esclusivamente tramite procedura on-line. Per informazioni e iscrizioni www.giovaniartisti.it

Piccole Guide sulle piste del Parco- Ben 159 gli alunni partecipanti, insieme ai docenti, al seminario di progettazione per "Piccole Guide sulle piste dell'Appennino". Il progetto già alla 2^ dizione, è dedicato ai ragazzi di alcuni Istituti di Scuola Secondaria di primo grado ed è realizzato dall'Ente Parco con il cofinanziamento della Regione Basilicata nell'ambito del Programma Strategico EPOS 2010-2013 . L'iniziativa- spiega una nota del Parco- "è destinata alla formazione di giovani operatori dell'educazione ambientale, mediante il coinvolgimento diretto dei docenti e delle guide ufficiali ed esclusive del Parco, grazie all'ausilio di seminari tematici, interventi didattici in aula, laboratori creativi ed attività escursionistiche outdoor".

STUDIO TECNICO
Giuseppe Andrea CRANCO
Geometra
Rilievi topografi, accatastamenti, frazionamenti, riconfinamenti, pratiche catastali generiche, valutazioni immobiliari, certificazioni energetiche, consulenza alle imprese, progettazione e direzione lavori, pratiche edilizie varie.
Via Salita Catuna, 32 - 85030 Castronuovo di Sant'Andrea (PZ)
Tel./FAX 0973/835149 - Cell. 347-5653694
e-mail: giuseppe.cranco@libero.it

FR Services di Fortunato Raffaele
Installazione impianti idraulici, termici, elettrici e di condizionamento
Assistenza Tecnica
Cell. 340.9949273 - 320.6226518
Via San Rocco, n. 34 - 85036 Roccanova (PZ)

Studio Legale
Avv. Mariagrazia COLLARINO
Penalista , Civilista, Lavoro e Previdenza
Viale Unione Europea, n. 65 - Tel 3206247391 - 3473671890
85036 Roccanova (PZ)

Progetto sperimentale del Consiglio regionale di Basilicata in collaborazione con i quotidiani "La Gazzetta del Mezzogiorno", "La Nuova del Sud" e "Il Quotidiano della Basilicata"

Il giornale tra i banchi di scuola

Adesione di 10 Istituti superiori , 6 in provincia di Potenza e 4 in quella di Matera
Grande interesse dei ragazzi della Vc del liceo scientifico di Sant'arcangelo

"Giovani In-Formati - Quotidiani locali in classe". Questo il progetto sperimentale del Consiglio regionale di Basilicata in collaborazione con i quotidiani "La Gazzetta del Mezzogiorno", "La Nuova del Sud" e "Il Quotidiano della Basilicata" per promuovere la lettura dei giornali nelle scuole. Fra i 55 istituti superiori interpellati dagli uffici del Consiglio regionale, 25 hanno espresso la loro disponibilità a prendere parte all'iniziativa. I primi 10 (6 in provincia di Potenza e 4 in provincia di Matera) che hanno aderito hanno già cominciato a partecipare al progetto con una propria classe e sono: il Liceo scientifico "Federico II di Svevia" di Melfi, l'Istituto istruzione superiore "ten. R. Rigetti" di Melfi, l'Istituto Tecnico Statale "V. D'Alessandro" di Lagonegro, l'IPSIA Giorgi di Potenza, il Liceo Statale Artistico di Potenza, l'Istituto di Istruzione Superiore "Carlo Levi" di Sant'Arcangelo, l'Istituto Tecnico commerciale e Geom. Loperfido Olivetti di Matera, il Liceo Scientifico Statale "D. Alighieri" di Matera, il Liceo Scientifico "Matteo Parisi" di Bernalda e l'IIS – Agrario Cerabona di Marconia di Pisticci. E grande coinvolgimento hanno dimostrato i venticinque alunni della classe Vc del liceo scientifico ad indirizzo Linguistico "Carlo Levi" di Sant' Arcangelo (nella foto) quando nel mese scorso, con la collaborazione del dirigente scolastico Prospero Cascini e del professore Flavio Miccoli, hanno svolto un incontro di tre ore con la collega Mariapaola Vergallito della Gazzetta del Mezzogiorno e direttore della testata di informazione telematica "la Siritide" in un primo incontro su questo progetto che ha visto la lettura del giornale ma anche riflessioni ed approfondimenti sulla professione di giornalista oggi tra digitale e carta. Quella carta stampata rappresentata dal quotidiano la Gazzetta del Mezzogiorno entrato in classe e che ha catturato l'interesse e la curiosità dei ragazzi che l'hanno letto, commentato ed approfondito nei vari aspetti delle notizie pubblicate in quella giornata. Un modo pratico per entrare nel pieno di questo progetto regionale. E poi, ancora dentro la notizia, con un'altra giornata di formazione dedicata alle Fonti giornalistiche e al segreto professionale.



"Viviamo in un tempo in cui - aveva affermato il presidente del Consiglio regionale, Vincenzo Santochirico nella presentazione del progetto - forse per la prima volta nella storia delle democrazie moderne, il formarsi ed il flusso di notizie sono molto più grandi delle possibilità di fruizione. Le notizie 'piovono' dalla rete, la verifica delle fonti è sempre più difficile a scapito anche della credibilità e della completezza dell' informazione che rischia di risultare appiattita e superficiale, di rendere la memoria labile, affollata di assembramenti di opinioni, interpretazioni, visioni parziali, leggende metropolitane che si alimentano nelle passioni e nelle credenze e che si allontanano dall' informazione oggettiva". Ecco perché, per Santochirico, "la mediazione dei giornalisti, il loro lavoro, hanno ancora un senso. E' un mestiere, quello del giornalista, che presuppone competenze tecniche, selezione dei fatti meritevoli di diventare notizie, capacità di mantenersi indipendente dalle fonti e dai destinatari dell'informazione".

L'importante riconoscimento letterario è giunto alla 42^ edizione

Premio Basilicata, tutti i vincitori

Per la Narrativa a Romana Petri, con "Figli dello stesso padre". A Salvatore Lardino con "Il sogno di una cosa" il premio Saggistica storica

Decretati i vincitori della 42/a Edizione del Premio Letterario Basilicata organizzato dal Circolo Silvio Spaventa Filippi di Potenza. Per la sezione "Narrativa nazionale" è stata premiata Romana Petri, con *Figli dello stesso padre* (Longanesi); il premio "Presidenza della Giunta - Regione Basilicata", riservato a narrativa di autore lucano è stato assegnato a Mariolina Venezia per il libro *Maltempo* (Einaudi); il riconoscimento per "Letteratura spirituale e Poesia religiosa" è andato invece a Monsignor Rino Fisichella. Per le sezioni di Saggistica storica nazionale e lucana ed Economia politica e Diritto dell'Economia , la giuria presieduta dall'Accademico dei Lincei Cosimo Damiano Fonseca, ha assegnato il premio ad Antonino De Francesco pe r il volume *La palla al piede. Una storia del pregiudizio antimeridionale,* Feltrinelli Edizioni. Menzione speciale, invece, è stata assegnata a Antonio Loffredo con il libro *Noi del Rione Sanità. La scommessa di un parroco e dei suoi ragazzi*, Mondadori. Il premio saggistica storica lucana intitolato alla memoria di Tommaso Pedìo è stato assegnato all'opera di Salvatore Lardino *Il sogno di una cosa*. Il movimento per la terra in Basilicata tra storia e storiografia, Congedo Editore. Anche per questa sezione del "Basilicata" è stata conferita una menzione speciale al volume di Iolanda Richichi dal titolo *Implicazioni internazionali nel terremoto lucano del 1857*, Centro Editoriale Toscano. A Mariano D'Antonio, inoltre, è stato conferito il premio di Economia politica e Diritto dell'Economia con il libro *La Crisi dell'Economia italiana. Cause, responsabilità, vie d'uscita*, Rubbettino editore. Il Premio "Città di Potenza", infine, è andato ad Angela Olita per il testo *I bombardieri a pace fatta. Potenza, settembre 1943*, Centro Grafico Castrignano.

Servizi digitali innovativi in avvio alla Regione Basilicata

Presentato il nuovo portale "iBasilicata"

"Avvicinare l'Amministrazione ai cittadini, dialogare in modo efficace e costante, assicurare la diffusione e la fruizione di servizi digitali in modo da garantire una maggiore erogazione dei servizi già offerti, utilizzando e valorizzando infrastrutture, standard ed esperienze messe a fattore comune dall'Amministrazione Regionale".

E' con questa motivazione che la Regione Basilicata ha presentato a fine settembre scorso il nuovo portale dei servizi digitali innovativi che prende il nome di "*iBasilicata*". Nell'occasione è stato presentato il videoclip "Il Guru" girato dal regista Rocco Messina, parte fondamentale della campagna di comunicazione della PEC, il servizio di Posta Elettronica Certificata della Regione Basilicata. La presentazione è avvenuta in livestreaming attraverso il sito www.ibasilicata.it. Durante l'incontro, i relatori hanno interagito con gli utenti rispondendo alle domande e alle considerazioni pervenute attraverso i social network Facebook e Twitter.

CASTRONUOVO S.A./ Al MIG in occasione della IX Giornata del Contemporaneo

Arte e affiche

Interessante mostra di manifesti originali, spesso numerati e firmati, da grandi artisti

Inaugurata il 5 ottobre scorso, a Castronuovo Sant'Andrea, nelle sale del MIG Museo Internazionale della Grafia la mostra dedicata a "*Arte e Affiche*". La particolare vetrina, organizzata in occasione della IX Giornata del Contemporaneo**, c**omprende manifesti originali, spesso numerati e firmati, da artisti di grande spessore quali Assadour, Accardi, Alechinsky, Alt, Appel, Albers, Baj, Boetti, Braque, Bury, Chagall, Calder, Clavè, Consagra, Christo, Chillida, Dine, Dubuffet, Davie, De Chirico, Ernst, Fautrier, Goetz, Giacometti, Gentilini, Herbin, Hartung, Jorn, Kandinsky, Klee, Kitaj, Léger, Lindner, Masson, Friedlaender, Motherwell, Magnelli, Maccari, Mirò, Matisse, Marino, Melotti, Moore, Ortega, Picasso, Pistoletto, Poliakoff, Raphael, Rauschenberg, Roccamonte, Shann, Savinio, Steinberg, Smith, Soulage, Tapies, Turcato, Venna, Bram Van velde, Vasarely, Winter. La storia del manifesto, inteso come mezzo d'informazione esposto nei luoghi pubblici, risale ai tempi più remoti. Il manifesto, quale pezzo di carta stampata affisso alla vista di tutti, nacque con l'invenzione della tipografia nel Quattrocento mentre, per il manifesto moderno, bisognerà attendere la fine dell'Ottocento e la scoperta della litografia, che consentì la rappresentazione di motivi semplici e colorati stampati su una carta di grande formato. Nel corso dell'Ottocento ci fu uno sviluppo economico ed urbano senza precedenti, che sfociò in una produzione di massa. Nacquero numerosi commerci, industrie, teatri e circhi, che cominciarono a ricorrere al manifesto per farsi conoscere, pubblicizzare i loro prodotti o attirare il pubblico. I manifesti si moltiplicarono allora sui muri delle città al punto da nascondersi a vicenda. In questa situazione di concorrenza, i creatori cercarono di distinguersi rinnovando i caratteri e dimostrando inventiva nell'impaginazione. "La mostra *Arte e Affiche* **-** precisa una nota del MIG **-** si ripropone di segnalare, attraverso un numero selezionato di fogli, il determinante contributo degli artisti al rinnovamento del manifesto, soprattutto per le esposizioni tenute nei musei e nelle gallerie delle principali città europee". Per l'occasione e per svelare i segreti della stampa calcografica, il MIG ha proposto ai visitatori anche una visita guidata all'Atelier Guido Strazza.

VENDESI
Terreno edificabile di circa 500 mq. in via Olanda (località Gimone)
Roccanova. *Per inf. tel.* 389 5137984

Pasticceria - Gelateria - Caffetteria
S. Antonio
di Giambattista Padula
CONSEGNA A DOMICILIO
Via Vittorio Emanuele, 54/A - Tel. 0973.833622 ROCCANOVA

Esperienza entusiasta da una cinquantina di ospiti arrivati a Roccanova da Matera e dalla Puglia

Nel bosco tra natura e storia

Trekking a "Caliuvo" alla scoperta di antichi tratturi



A spasso nel bosco di Roccanova, percorrendo antichi tratturi a stretto contatto con la natura e la storia. Quegli elementi di cui è caratterizzato il bosco comunale "Caliuvo"; circa 600 ettari con diritto di "legnatico" da parte della cittadinanza sin dal 1809. Una bella esperienza vissuta in una splendida giornata di sole dai soci del "Trekking Falco Naumanni" di Matera. Circa una cinquantina di persone: donne, uomini e bambini "armati" di scarponi, giubbotti e cappellini sono arrivati dalla città dei Sassi ma anche dalla vicina Puglia per catapultarsi nell'immenso polmone verde di Roccanova. A far loro da guida Tonino Chiaradia, amministratore comunale negli ani '80 e '90 che ben conosce la zona e che li ha condotti alla scoperta di antichi tratturi e posti di particolare valenza storico-ambientale. A cominciare dalla "Fontana del Tasso", un'antica sorgente nel cuore del bosco dove nel periodo post-unitario erano soliti radunarsi i briganti per difendersi dalle guardie regie che davano loro la caccia. Così come il "cozzo della guardiola". Anche questo una particolare posto: un'altura agli inizi del bosco dove si appostava una vedetta dei briganti per avvistare l'arrivo delle guardie regie e dare così l'allarme agli altri compagni per meglio nascondersi. Ma anche una pausa nei pressi della "quercia dei "briganti"; posto velato tra storia e leggenda. Poi ancora a spasso nella natura camminando e respirando a pieni polmoni in un ambiente ricco di flora e fauna. Camminate e piccole soste ad ammirare i cornioli, i corbezzoli, i ginepri, i salici, il biancospini, i faggi i cerri, ma anche i funghi spontanei mentre i falchi sorvolavano il cielo azzurro, dove all'orizzonte si vedevano i "balzi di San Lorenzo", quei due spuntoni di roccia ai piedi del fiume Agri che si vedono sulla fondovalle dell'Agri, di recente inserite tra le 20 zone (Zcs) della Basilicata. Dopo una lunga scarpinata, il riposo e una colazione a sacco. E dopo "la suggestione di luoghi storici e leggendari del territorio arricchito da una rigogliosa vegetazione, da suggestivi e vasti scorci panoramici, dai profumi e dai numerosi colori del bosco, non privo di antiche tradizioni ben conservate", come sottolineato dagli stessi escursionisti, ancora in cammino questa volta sulla strada del ritorno per fermarsi nella cantina di Franco Collarino, all'entrata del paese. Qui i tanti "camminatori" sono rimasti incantati dall'antica grotta del vino ed entusiasti della bontà del buon vino "Grottino" che hanno voluto portare con loro nel viaggio di ritorno nella città dei Sassi come ricordo di una giornata all'insegna della natura. *(A.L.)*

Progetto promosso dal Parco del Pollino e dall'Università degli studi della Basilicata

Il bosco diventa aula universitaria

Lezioni nel bosco di abete-faggio di Cugno dell'Acero di Terranova

Una giornata dimostrativa dedicata al bosco e alla sue risorse, nell'ambito del progetto di ricerca scientifica "*Un laboratorio naturale permanente nel Parco Nazionale del Pollino: premessa conoscitiva per una gestione sostenibile"* è stata promossa dall'Ente parco nazionale del Pollino ed ha coinvolto gli studenti del corso di Laurea in Scienze Forestali e Ambientali dell'Università degli Studi della Basilicata. La manifestazione si è svolta ,a fine settembre scorso, nei boschi misti di faggio e abete bianco di "Cugno dell'Acero" nel Comune di Terranova di Pollino "L'iniziativa- informa una nota del parco- è stata promossa da docenti e ricercatori universitari del corso di Selvicoltura e principi di gestione forestale .

Le operazioni forestali (interventi selvicolturali in aree dimostrative) sono state coordinate dal responsabile dell'Ufficio Tutela e Valorizzazione Ambientale dell'Area Programma Lagonegrese-Pollino con l'impiego di una squadra di operai forestali. Hanno partecipato alla giornata, tra gli altri, gli agenti del Corpo Forestale dello Stato del Comando Stazione di Terranova di Pollino" e tre tirocinanti del corso di laurea in Scienze Forestali delle Università di Bari, di Reggio Calabria e di Viterbo (Tuscia), che svolgono il tirocinio pratico-applicativo presso l'Ente Parco Nazionale del Pollino. Il bosco misto di abete-faggio di Cugno dell'Acero, tra i più estesi di tutto l'Appennino meridionale, per un giorno è diventato così aula universitaria.

Vino e territorio.Un binomio di qualità garantita per il "Grottino di Roccanova"

L'azienda Graziano si presenta nel segno della vendemmia

"Un'annata che non ci ha fatto sentire la crisi". Richieste anche dalla Cina

"Quando il prodotto è strettamente legato al territorio quasi sempre è sinonimo di qualità ed è garanzia di vendita su un mercato sempre più esigente. E nel nostro caso per l'annata 2013 il vino Grottino è stato l'elemento scaccia crisi". Parole di Salvatore Graziano che ha tenuto ha sottolineare questo aspetto nel mentre al cronista ha fornito alcuni dati della vendemmia 2013 appena conclusa. Una azienda quella dei Graziano che può contare su oltre 10 ettari di vigneti e che quest'anno ha fruttato 800ql di uva e che in vino ha avuto una resa del 65%, (quasi 520 ql di vino). Un'azienda che annualmente produce complessivamente tra Grottino Dop e Igp Basilicata oltre 50mila bottiglie. "Il nostro mercato- ha detto Salvatore Graziano- è per il 70% in Basilicata e per il 30% in Italia e all'estero. Ci sono anche richieste da più lontano come quella avuta di recente dalla Cina che mi chiede un forte quantitativo; quasi l'intera produzione. Una richiesta che valuteremo con attenzione nei prossimi giorni, anche alla luce – ha concluso Graziano -di possibili scenari futuri". Intanto oggi si godono una vendemmia per vini eccellenti Salvatore e il fratello Rocco che gestiscono l'azienda roccanovese che per prima nel 2000 ha cominciato ad imbottigliare il "Grottino di Roccanova", appena insignito del riconoscimento Igt. Oggi a distanza di 13 anni il buon nettare di Roccanova ha un bollino ancor più pregiato, quello della Dop (Denominazione di origine Protetta) che è anche sinonimo di ulteriore selezione e bontà. Un aspetto che per l'azienda Graziano, che oggi opera in modo più manageriale e societario e a cui danno una mano anche le giovani figlie, è fortemente legato al territorio roccanovese da cui prendono il nome anche alcune etichette di "Grottino"; "Eligio" "Terre aride". Accanto a queste ve ne sono altre tre più una "riserva" "Norce", tra Grottino e Igp Basilicata, comunque legate ad alcune contrade roccanovesi ed in particolare a quella di S. Iorio dove si trova l'azienda Graziano. Quell'azienda che, così come aveva già fatto lo scorso anno, si è voluta presentare al pubblico con una manifestazione, anch'essa legata ad un'attività agricola che qui è sentita in modo coinvolgente. Ecco allora la festa della vendemmia, la seconda edizione che ha attirato nell'azienda agricola biologica tanta gente. In tanti tra una visita ai reparti di vinificazione, ai locali di invecchiamento e a quelli di esposizione e vendita hanno alternato assaggi di prodotti tipici, balli, canti e suoni di allegria. Sì una serata di allegria che cresceva di intensità man mano che aumentava l'assaggio di un buon bicchiere di Grottino targato "Graziano".



GIÒ di GIOVANNI MARRANGHINO
BAR
CAFFETTERIA - SNACK BAR
PRANZI VELOCI - WINE BAR
COCKTAILS - FESTE A TEMA
VIA COLONNA, 33 PORDENONE
TEL 0434570551 CELL. 3495712382

Ferrara arte gallery
Quadri e cornici di Vincenzo Ferrara
www.galleriaferrara.it
mobile phone. (+39) 338 4110008
Viale Europa, 1/B - Sant'Arcangelo (PZ) Tel. 0973612178
info@galleriaferrara.it

GENERAL ELETTRO
Nicodemo
338.9048578
- INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED INDUSTRIALI
Via Francia, 13 - ROCCANOVA (PZ)

Le nuvole

Ogni mattina
vedo nuvole.
Vanno nel cielo dipinto
di blu.

Vedo un sole abbagliante
con i raggi luminosi
e risplendono
nel paesaggio antico
fatto di case vecchie
e di strade consumate.

Le nuvole bianche
ondeggiano
mi portano
lontano
in libertà.

2007

Mariangela Di Sario- Castronuovo S.A.

ANDAMENTO DEMOGRAFICO

Popolazione al 30 Settembre = **1618**

NATI = 1

Casella Chiara, di Antonio e di Rossini Lucia, il 24.09 a Polla

MORTI = 4

De Matteo Giambattista, n. Roccanova 1927, agricoltore, il 03.10 a San Brancato

Collarino Giuseppe, n. Roccanova 1920, agricoltore, l' 8.10

Collarino Giuseppe(più conosciuto come Peppino l'australiano), n. Roccanova 1940, pensionato, l'11.10 a Villa d'Agri

Ferrara Caterina, ved. Novelli, n. Roccanova 1924, agricoltrice, il 28.10 a Villa d'Agri

IMMIGRATI = 1 **EMIGRATI = 1**

MATRIMONI = nessuno

(i dati numerici sono dell'Ufficio Anagrafe comunale)

Lauree

Felice Crocetto, n. 1988, di Nicola e di Elisabetta Damiano (di Roccanova), residente a Napoli, il 16 ottobre scorso si è laureato in **Medicina e Chirurgia,** nell'Università degli Studi di Napoli, riportando la votazione di 110 su 110 e lode e menzione.

Tesi: *"Studio prospettico, comparativo, randomizzato e controllato sull'efficacia della terapia del reflusso gastroesofageo del lattante con magnesio alginato".*

Al neo dottore vanno le felicitazioni de la Piazza





Roccanovesi nel mondo

E' morto ad Armeno Pietro Chiaradia

E' morto improvvisamente il 17 ottobre scorso ad Armeno, all'età di 72 anni, Pietro Chiaradia, Nella cittadina della provincia di Novara Chiaradia si era trasferito a metà degli anni '70 da quando cominciò a lavorare alle poste nella vicina Omega.

Roccanovese "doc" era fortemente legato al suo paese di nascita dove tornava ogni anno. E preferiva farlo a fine settembre, perché, diceva che la temperatura era più fresca. Così ha fatto anche quest'anno, arrivando a Roccanova a metà settembre. In piazza ha salutato subito tutti per poi andare nei giorni seguenti spesso in campagna dove amava fare delle passeggiate, soprattutto alle Serre dove ammirava il paesaggio. Cordiale e amichevole con tutti. Sempre pronto a scambiare saluti e battute con amici e conoscenti.

Appassionato di calcio, era grande tifoso del Toro, ma gli piaceva sapere anche della squadra di calcio del Roccanova di cui seguiva le vicende attraverso la *Piazza* di cui era affezionato lettore sin dai primi tempi. E proprio della squadra di calcio mi chiese una mattina bevendo un caffè insieme. Poi ci siamo visti nei giorni successivi e la sera prima della partenza. Ci vediamo l'anno prossimo è stato il saluto scambiatoci. Ma non sarà così. Rimarrà, però, quella sua forte appartenenza alla terra natia.

Alla moglie Ornella, al figlio Antonio e a tutta la famiglia Chiaradia va il cordoglio della Piazza .

Un profondo ricordo di Raffaele Continanza morto il 25 settembre scorso a Orbassano

Ciao Filù

"Devo andare a Roccanova. Ed ecco che il petto ti si gonfiava d'orgoglio"

Si racconta che fossi un omone; si racconta che Tu fossi in grado di sollevare un intero covone di fieno con un solo braccio; si racconta che a carte e a birra, contro di te, non ce ne fosse per nessuno; si racconta che dopo la guerra (perché Tu hai anche fatto la guerra), Tu abbia attraversato mezza Italia a piedi, per tornare a Roccanova.

Proprio quella Roccanova che è sempre stata parte di te, una radice talmente profonda nel tuo essere, da rivelarsi quasi un toccasana ogni qualvolta arrivassi, ogni estate, a respirarne l'aria. Un luogo, certo, non dalle mille opportunità lavorative, tanto che hai scelto di emigrare, prima in Svizzera, poi a Piossasco, ma che riflette in ogni persona il significato di "Comunità". Era il piccolo miracolo di ogni estate: "Devo andare a Roccanova", dicevi tutti gli anni, a dispetto delle tue condizioni fisiche e della tua difficoltà a camminare. Ma non appena Tu arrivassi, ecco che il petto ti si gonfiava d'orgoglio ed il passo si faceva goffamente svelto. Avresti fatto, se avessi potuto, gli scalini di casa a quattro a quattro e poi subito una camminata nel Corso, a salutare il Tuo paese. Un paese piccolo, ma che ai tuoi occhi diventava la più grande delle metropoli, la "Napolicchia", come la chiamavi Tu e che anche per tutti noi è diventata un riferimento culturale, di appartenenza e di affetti familiari. Un luogo dove esiste il rispetto e l'amicizia, dove anche i più giovani avevano la voglia e la delicatezza di dedicarti qualche minuto.

Il 7 settembre, guardandola da lontano, hai detto: "Ciao Roccanova!", ma oggi noi sentiamo tutta Roccanova, attraverso il Suo affetto e la Sua vicinanza, esclamare: "Ciao Raffaè!".

Famiglia Continanza



Agenzia HF

AGENZIA ASSICURATIVA PLURIMANDATARIA

Sportello telematico dell'automobilista

Corso Vercelli 146/c, TORINO
Tel. 011/2052518
Fax 011/2054394
e-mail: palma_carmine@fastwebnet.it

Intermediari:
Dottor Palma Carmine
Geom. Palma Simone

Primari gruppi assicurativi mondiali tradizionali e on-line

BASILICATA

Presenze rilevanti del passato



Ascanio Branca

L'economista e il finanziere

La politica finanziaria di questo Ministro lucano s'ispirò a due principii: mantenere, entro limiti ragionevoli, la pressione fiscale sui contribuenti; attuare un programma di rigide economie. Certo, egli consolidò l'a vasta opera della restaurazione finanziaria, alla quale si era accinto Sonnino durante il terzo e il quarto Ministero Crispi, e riuscì a raggiungere, nel 1897-'98 il pareggio del bilancio. Ascanio Branca amò devotamente l'Italia e, insieme all'Italia, la sua provincia natia.

Il 29 settembre 1902, in un discorso tenuto alla presenza di Giuseppe Zanardelli a Potenza, egli dichiarò che la Basilicata doveva essere aiutata dal Governo e dal Parlamento, dacché essa aveva grandi 'meriti patriottici, tra cui quello di essere insorta nel 1860 per la unità italiana, prima ancora che Garibaldi passasse lo Stretto di Messina. Purtroppo, l'onorevole Branca non poté vedere l'a rinascita della sua terra. Egli morì prematuramente a Napoli il 6 marzo 1903.

Scomparve con Ascanio Branca un uomo non soltanto di larga preparazione tecnica, ma anche di grande rettitudine e di assoluta onestà. In 33 anni di vita politica, egli non accrebbe, ma assottigliò notevolmente il suo patrimonio privato.

7^ fine

Da Saverio Cilibrizzi. I Grandi lucani nella storia della nuova Italia, (da M. Pagano a Granturco a Fortunato a Nitti a Torraca) Napoli, Conte ed., 1956 pagg. 178-182

HAPPY FITNESS

nuova gestione della palestra responsabile
Massimo Borneo

AEROBICA
STEP
GAG
GINNASTICA POSTURALE
BODY-BUILDING
GINNASTICA CORRETTIVA

Programmi personalizzati

Via Piscicolo - ROCCANOVA (PZ)
Info: 349.1139767

Due pareggi e una sconfitta le ultime tre prestazioni della squadra biancoleste
Sospeso, per un malore dell'arbitro, l'incontro casalingo con lo Sport Jonio Tursi

Roccanova, serve più concretezza

Mister Bellizio chiede maggiore concentrazione sotto rete e meno nervosismo



Dopo la bella vittoria esterna in quel di Paterno per 3-0, il Roccanova non è riuscito a bissare il successo tra le mura amiche. Ma è mancato poco; forse quella cattiveria agonistica che in area deve portare a concretizzare le occasioni da rete che pure ci sono state. Ma entrambe le partite sono state combattute e ben giocate contro avversari di tutto rispetto. La prima contro un ostico Anzi finita 0-0 dopo novanta minuti giocati a viso aperto da entrambe le squadre e con i padroni di casa che possono rammaricarsi per non aver concretizzato nei minuti di recupero la più ghiotta occasione della gara capitata sui piedi del bomber biancoleste Giovanni Dora(tre reti in 4 partite) che calcia incredibilmente al lato un pallone da depositare in rete con un facile pallonetto. Il grido del gol resta in gola al numeroso pubblico presente che ha applaudito a più riprese i ragazzi di mister Bellizio. Così come ha fatto anche la domenica successiva quando, sempre nel "paese del vino", è arrivata la matricola Nova Siri, squadra allestita per fare ancora un salto di categoria, che però deve ancora dimostrare sul campo.

Anche questa è stata una partita ben giocata da entrambe le formazioni, con il Roccanova che per buona parte del primo tempo ha fatto registrare una netta supremazia a centrocampo e con buone opportunità sotto rete che però non è riuscito a concretizzare. Buone occasioni che ci sono state anche per gli ospiti e pari più che giusto. Una gara che ha mostrato anche qualche sintomo di nervosismo tra i locali subito redarguito da mister Bellizio che ha anche fatto esordire il giovane Vincenzo Spagnuolo classe '98 e la domenica prima un altro 15enne: Antonio Conte. Da dimenticare, invece, la sconfitta esterna con un rocambolesco 3-2 ad opera del Montescaglioso. Sul neutro di Bernalda il Roccanova ha giocato 30' di gran calcio sbagliando gol praticamente già fatti, poi è subentrato un certo nervosismo ed arrivato il vantaggio dei locali. Pareggio del Roccanova con il solito Dora, ma tornano in vantaggio gli ospiti. Ancora pareggio roccanovese con Antonio De Mare al 38', mentre esordisce un altro giovane: Vincenzo Ferrara classe '97. Appena 58 secondi e incredibile autorete che condanna la squadra del presidente Tommaso Melfi ad una sconfitta immeritata. Tutta da rigiocare la gara interna contro il Tursi sospesa al 42' del primo tempo per un malore dell'arbitro, quando le squadre erano sul risultato di 1-1 con gli ospiti in vantaggio al 6' furbi a sfruttare una punizione e il Roccanova che ristabilisce la parità con Dora al 39' che di testa insacca dopo che per altre due volte aveva sfiorato il gol con un pallonetto.

Dopo la buona stagione nei "Giovanissimi" la Polisportiva si prepara al nuovo campionato

"Allievi", c'è anche il Roccanova

Ragazzi del posto e alcuni dei paesi vicini al comando di mister Marcello Ciancia

Ci siamo quasi. Il campionato riservato alla categoria "Allievi" partirà agli inizi di novembre. E ai nastri di partenza ci sarà anche il Roccanova. La squadra della società del presidente Tommaso Melfi, si tuffa in questa avventura dopo la passata stagione tra i "Giovanissimi" finita più che positivamente. La squadra aveva cominciato in sordina con risultati alquanto insoddisfacenti, ma poi si è ripresa ed ha concluso il torneo con una cavalcata finale che ha visto i ragazzi allenati da mister Marcello Ciancia, con l'apporto di Raffaele Bellizio (istruttore giovani calciatori), andare avanti partita dopo partita con un visibile miglioramento sotto l'aspetto tecnico e tattico. Tutto questo ha portato ad un bel 3° posto.

Soddisfatto allora mister Marcello Ciancia a cui la società ha affidato la conduzione anche per questa stagione e che già da tempo si è messo al lavoro per creare una squadra che – dice – "dovrà ben figurare anche in questa categoria" che vede ragazzi nati nel '97, '98 e '99. E mister Ciancia si è concentrato proprio su quelli che così bene hanno fatto lo scorso anno e che sono anche a servizio della prima squadra avendo già esordito nel campionato di prima categoria. Il riferimento va a Antonio Conte e Antonio Viola(entrambi classe '98) ai quali si sono uniti Vincenzo Spagnuolo (classe '98) e Vincenzo Ferrara (classe '97) entrambi di Roccanova e provenienti dal Francavilla. Accanto a questi altri ragazzi di Roccanova di età inferiore come i f.lli Carmine e Domenico Nappo (classe '99) e altri dei paesi vicini a cui mister Ciancia chiede impegno per disputare un campionato di tranquillità ma anche di soddisfazioni.

ABBONATEVI

Con l'abbonamento si ha la possibilità di ricevere comodamente a casa **"la Piazza".** Abbonamento ordinario **€ 25,00;** sostenitore **€ 30,00;** contributo straordinario **€ 50,00.** Estero **50,00.** Il versamento va effettuato sul **C/C/P. N.: 53899944** intestato a: **LA PIAZZA - via S. Martino, 5 - 85036 Roccanova (PZ)**
http://www.arcomano.it/la piazza e-mail: lapiazza.roccanova@libero.it

14 maggio/ 5^ tappa di 200 km Taranto - Viggiano

Il Giro d'Italia 2014 passerà per Roccanova

In località "Murgitelle" previsto un GPM

E'ufficiale. Il giro d'Italia passerà anche per Roccanova. Nella 5^ tappa, quella del 14 maggio 2014 , che da Taranto porterà la carovana rosa a Viggiano per 200 km toccherà anche Roccanova dove è previsto anche un GPM(Gran Premio della Montagna) a 844 metri in località "Murgitelle".

L'Ufficialità è arrivata l'8 ottobre scorso da Milano quando è stata presentata l'edizione numero 97 del Giro d'Italia che renderà omaggio a Marco Pantani, nel decennale della sua scomparsa, con tre tappe a lui dedicate. Il giro ciclistico più importante del nostro Paese per l'undicesima volta partirà dall'estero: questa volta da Belfast, in Irlanda, il 9 maggio e si concluderà il 1° giugno a Trieste. Ventuno le tappe programmate per un percorso totale di 3450 chilometri. Dopo le prime tre (9-11 maggio) in Irlanda, la carovana si sposterà in Italia, in Puglia il 13 con la tappa di 121 Km Giovinazzo-Bari. E la mattina successiva ancora di corsa da Taranto verso la Basilicata percorrendo la statale jonica 106, poi la fondovalle dell'Agri fino al bivio di San Brancato di Sant'Arcangelo e da qui inerpicandosi per circa 10 km lungo la strada provinciale n. 89 fino a Roccanova a 648 metri slm. Poi ancora più su percorrendo per altri otto km la provinciale n. 7 fino alla località "Murgitelle" (bivio tra Roccanova e Castronuovo S.A.) a 844 metri dove è posto il primo GPM della tappa. Poi ancora salita fino al valico di San Chirico Raparo (850 metri slm) e secondo GPM. Poi giù, di nuovo sulla statale 598 dell'Agri e da qui altri 35 km per raggiungere Viggiano a 1000 metri di altezza dove è posto il traguardo della tappa e l'ultimo GPM. Per la Basilicata e la Val d'Agri il Giro potrà essere una vetrina internazionale per far conoscere e promuovere la propria immagine turistica. Ma anche per Roccanova (per restare a noi più vicino) il giro ciclistico 2014, già da oggi dovrà essere un avvenimento che deve servire da stimolo a quanti operatori ,esperti del settore, amministratori e altri hanno interesse per far conoscere e promuovere l'immagine del "paese del vino".

Presentati nella capitale dall'Associazione dei lucani a Roma

I tesori della Val d'Agri

Dibattiti ma anche degustazione di prodotti tipici

" I tesori della Val d'Agri, paesaggio, realtà socio-economica e culturale" questo l'evento organizzato, nel mese scorso, dall'Associazione dei lucani a Roma con la partecipazione circolo culturale "Giustino Fortunato". "La presentazione sistematica di aree omogenee del territorio lucano, iniziata con la Valle del Noce e proseguita con i Parchi Nazionali (Pollino e Appennino L.A.), è proseguita – si legge in una nota dell'Associazione – con la Val D'Agri, di cui, in precedenza sono stati esaminati rilevanti aspetti: parchi letterari dedicati a Carlo Levi e Leonardo Sinisgalli, produzione di energia, agroalimentare". Nel programma della serata capitolina una panoramica (con brevi filmati) su ambiente e paesaggio,il recupero delle tradizioni e valorizzazione turistica, la riscoperta e rivalutazione della musica colta e popolare. Roma. Ma anche approfondimenti e dibattito su "Attese sociali, prospettive e criticità in Val d'Apgri - La pressione sulle istituzioni". A disposizione dei partecipanti materiale a stampa sulle bellezze della Val d'Agri.

Poi il clou della serata con la presentazione e degustazione di prodotti agroalimentari della Val d'Agri che hanno ricevuto già certificazioni di tipicità quali il formaggio "canestrato" di Moliterno, i fagioli di Sarconi, i peperoni di Senise, i vini di Roccanova e di Viggiano e altre gustose novità come l'amaro del Farmacista, grappe, miele, e tanti altri prodotti made in Basilicata .

Località Giardino Area PIP
Tel. 0973 833723 ROCCANOVA (PZ)
ABBIGLIAMENTO PROFESSIONALE - ALBERGHIERO
DETERGENZA PROFESSIONALE - CARTA INDUSTRIALE
LITOGRAFIA - SERIGRAFIA - RICAMIFICIO
WWW.SERICHEF.IT